

CRONACHE DELLO SPORT

IERI NELLA PARTITA DI COPPA DELLE COPPE

Anche a San Siro il Milan pareggia con lo Standard: 1-1

Si è ripetuto il risultato della gara di andata svoltasi a Liegi - Per la qualificazione alle semifinali, sarà necessaria una bella che verrà disputata il 20 marzo (così anche i milanesi, oltre ai juventini, non potranno dare giocatori per l'allenamento degli azzurri) - Reti di Rognoni e Cajou

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 13 marzo. Il Milan e lo Standard hanno ripetuto esattamente lo stesso risultato di Liegi nella seconda partita per i quarti di finale della Coppa delle Coppe. Uno a uno in Belgio il 29 febbraio, uno a uno stasera a San Siro. Per decidere chi entrerà in semifinale sarà necessario uno spareggio, che avrà luogo il 20 marzo.

La data porterà una complicazione per l'attività azzurra poiché oltre alla Juventus (impegnata a Berna nella coppa di Coppa dei Campioni con l'Eintracht) anche il Milan non sarà evidentemente in grado di dare giocatori all'allenamento della Nazionale in vista del confronto con la Bulgaria. Juventini e rossoneri saranno convocati in un secondo tempo, direttamente per la trasferta di Sofia; ma ritornano alla combattiva gara odierna. Lo stadio milanese, particolarmente per quanto riguarda il rumore, è convertito in una bolgia. San Siro è al completo, parecchie migliaia di persone non hanno potuto trovare posto nel recinto e hanno dovuto rimanersi fuori. Tra i presenti bisogna calcolare circa duemila spettatori venuti dal Belgio, in grande maggioranza fiamminghi.

Per più di una mezz'ora il gioco ha avuto carattere pienamente equilibrato. I belgi ritengono come del dannato, si impegnano su ogni pallone e riescono in parecchie occasioni ad avvicinarsi alla rete dei milanesi, ma poco per volta, molto lentamente bisogna dire, i rossoneri prendono il sopravvento e l'ultimo quarto d'ora è a loro vantaggio. Ha cominciato Rivera riuscendo ad acciuffare di testa un lungo centro proveniente dall'ala sinistra; in seguito è stato Sormani che con una bella girata ha messo in pericolo la rete difesa dagli



L'attaccante del Milan Rivera, a destra, ostacolato da un giocatore belga a S. Siro

immaginare. Per quasi mezz'ora del secondo tempo il Milan ha dimostrato la sua superiorità arrivando in più d'una occasione molto vicino a segnare. Dopo tanto delirare, al 35' minuto avvenne che lo Standard belga giunse a segnare.

Il pareggio è avvenuto più che altro su uno sgarbato della difesa milanista: l'ala destra Samuelsson si portava fin quasi al limite estremo del campo ed accennava a centrare. Il portiere milanista, Cucicini, si faceva avanti come per restringergli l'angolo di tiro ed impedire che arrivasse con un traversone al centro. L'ala destra se ne accorgeva, cambiava piano e invece di tirare direttamente in porta passava la palla indietro. Quel trovava l'ala sinistra Cajou tutto solo, che non aveva difficoltà alcuna a segnare, approfittando della rete vuota.

Mancavano dieci minuti al termine della partita e in questi dieci minuti tutte le residue energie dei giocatori venivano sfoderate. Lo Standard pareva quasi soddisfatto del risultato, come convinto che su campo neutro le cose possano andare diversamente. Verso il termine della partita, però, ad un minuto dal fischio di fine, i belgi si facevano nuovamente avanti e la mezz'ala sinistra Colonval faceva partire un tiro che metteva in difficoltà Cucicini.

A pochi secondi dalla fine il Milan reagisce energicamente e giunge ad un soffio dal segnare quel punto della vittoria che sarebbe piena-

ULTIMA ORA

Forse la «bella» si farà a San Siro
Milano, 13 marzo. (m.c.) Con molte probabilità lo spareggio fra Milan e Standard si farà il 20 marzo a San Siro. Il forte incasso stasera (58.145 spettatori paganti per 81 milioni e 115 mila lire) ha indotto i dirigenti rossoneri a convincere i belgi ad accettare Milano come sede del terzo incontro. Le trattative sembrano vicine ad una conclusione in tal senso.

Le partite di ieri

- Coppa dei Campioni**
Chorzow (Polonia): Gornik-Manchester United 1-0 (1-1 all'andata). Qualificato per le semifinali: Bayern, Monaco, Colonia, Ajax.
- Coppa delle Coppe**
Milano: Milan-Standard di Liegi 1-1.
- Monaco: Bayern - Valencia** 1-0 (1-1 all'andata). Qualificato per le semifinali: Bayern, Monaco, Colonia, Ajax.
- Coppa delle Fiere**
Lisbona: Sporting - Zurigo 1-0 (all'andata vittoria dello Zurigo per 3 a 0).
- Budapest: Ferencvaros - Atletico di Bilbao** 2-1.
- Mitropa Cup**
Skopje: Vardar-Cagliari 1 a 0. La partita di ritorno si giocherà a Cagliari il 27

Benvenuti combatterà in Italia per evitare le tasse americane

Il sistema scalare del fisco d'oltre Atlantico incide sulle borse fino ad una quota del 50 per cento - Nino dovrebbe riprendere l'attività agonistica sul ring di Roma in maggio - Ritorna negli Stati Uniti soltanto in occasione di incontri particolarmente importanti - In America cura invece i suoi affari commerciali

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 marzo. Nino Benvenuti sosterrà molto probabilmente il suo primo incontro italiano, dopo la riconquista del titolo mondiale, nel maggio prossimo a Roma. «A meno che Nino non intenda rinunciare ad ogni attività pugilistica in Italia, il suo ritorno avverrà entro due mesi su quel

IL TRAINER MESSO IN DISPARTE INIZIA LE RIVELAZIONI

Dure accuse di Golinelli contro Benvenuti e Amaduzzi

Imola, 13 marzo. Libero Golinelli, il trainer che è rimasto a fianco di Benvenuti negli ultimi anni e che ha «lasciato» il campione del mondo dopo il recente vittorioso match con Emilio Griffith, è ad Imola in casa del fratello Riciotto. Golinelli ha precisato in questi giorni, con frasi decise e duramente polemiche, i motivi che lo hanno indotto ad allontanarsi da Benvenuti e dal suo clan: in breve, l'allenatore ha accusato il pugile, e soprattutto il manager e guardia del corpo Bruno Amaduzzi, di ingenerosità nei suoi confronti, di scarsa sensibilità.

I guadagni di Golinelli

Bologna, 13 marzo. Amaduzzi non intende scendere sul piano della polemica; ha rilasciato a «Stadio» alcune dichiarazioni e la copia di un comunicato stampa. A proposito di guadagni, la somma che Golinelli avrebbe avuto da Amaduzzi in questi anni di attività è di due milioni e mezzo di lire. Adesso si attende l'incontro tra i due contendenti, i quali dovranno chiarire a faccia a faccia una situazione che si fa ogni giorno più pesante.

A Belgrado la gara dei rivali degli azzurri

La Bulgaria in Jugoslavia chiude sull'1-3 il primo tempo e pareggia nella ripresa (3-3)

(Nostro servizio particolare) Belgrado, 13 marzo. Jugoslavia e Bulgaria hanno chiuso in parità (3 a 3) l'incontro amichevole svoltosi allo stadio dell'Esercito. Anche se la partita è stata presentata come un confronto fra le selezioni di Belgrado e di Sofia, le due formazioni in campo costituivano i veri rappresentanti nazionali. In tribuna ha seguito l'incontro del selezionatore della Nazionale italiana Ferruccio Valcareggi, particolarmente interessato ad osservare il gioco dei bulgari, prossimi avversari degli azzurri. Italia e Bulgaria si incontreranno infatti a Sofia il 6 aprile prossimo per l'incontro di andata dei quarti di finale della Coppa Europa per Nazioni. Valcareggi ha potuto così avere oggi un nuovo contatto diretto con il calcio bulgaro seguendo particolarmente la prova di molti giocatori che hanno fatto parte in questo confronto della selezione di Sofia e che probabilmente saranno in campo contro gli azzurri, come il terzino Scialanov, il mediano Gaganov, l'attaccante Jakimov. La partita ha avuto due voli ben distinti. Nel primo tempo i jugoslavi hanno dominato a lungo, portandosi in vantaggio per 3 reti a 0 dopo 40 minuti di gioco; al 39' ha segnato Memic, al 39' Osim, al 49' ancora il centravanti Musemic. Prima della fine del tempo la Bulgaria accorciava le distanze con la mezz'ala sinistra Kostov, per cui le squadre andavano al riposo sul punteggio di 3 a 1 a favore dei jugoslavi. Nel secondo tempo la «selezione» di Sofia completa con Kostov e Popov.

Burrascosa partita del Torino contro la Francia a Nizza: 1-1

Primo tempo senza goals - Combin (che sarà prestato alla rappresentativa transalpina) si è impegnato, senza dimostrarsi in forma - Nella ripresa il gioco diventa falloso - Moschino segna un «penalty», tra le proteste del pubblico - Beretta su punizione ristabilisce l'equilibrio

(Dal nostro inviato speciale) Nizza, 13 marzo. Nestor Combin giocherà nella Nazionale francese contro la Jugoslavia per la partita fissata a Marsiglia il 6 aprile. La decisione è ufficiale. L'accordo è stato raggiunto. Combin: al suo posto c'era Baisi. La gara perdeva per tanto l'attrazione principale. La Nazionale di Francia ha attaccato molto anche nella ripresa, ma il suo gioco non era più vibrante e preciso come nel primo tempo; in compenso diventava sempre più falloso. Al 24' Quittet cercava di contrattare Baisi; il centravanti torinese cadeva e l'arbitro, il parigino Helies, decretava il calcio di rigore. Il pubblico, tutto in piedi, non voleva accettare la decisione. Il campo è diventato una bolgia; sul terreno piovevano bottiglie da ogni parte, ma il direttore di gara era inflessibile. Il signor Helies sosteneva una lunga discussione col portiere Aubert e specialmente col capitano Bosquier, ma non mutava decisione. Moschino si apprestava al tiro e nonostante l'urlo generale dei venticin-

Benvenuti festeggiato all'arrivo in Val Badia

(Dal nostro corrispondente) Bolzano, 13 marzo. (e.p.) Festose accoglienze sono state tributate a Nino Benvenuti oggi in pomeriggio, al suo arrivo in Val Badia per un breve periodo di riposo. In una sala dell'albergo «Italia» il sindaco indirizzato al pugile parole di cordiale benvenuto. Subito dopo Nino con la moglie e i bambini è salito su una tipica diligenza degli anni venti, trattata da cavalli e condotta da postiglioni che indossavano il caratteristico e variopinto costume dei valligiani della Val Badia, per essere condotto a La Villa.

Sulla panchina dei belgi

Il segretario della squadra Improvviso rientro del trainer Pavic in Jugoslavia - Gli è morta la madre

Milano, 13 marzo. (m.c.) Sulla panchina dello Standard, stasera, a Milano, invece del trainer Pavic, sedeva Roger Petit, segretario generale della società. L'allenatore della squadra belga è stato colpito da un grave lutto: nella tarda serata di ieri ha appreso che gli era morta la madre. E' ripartito in aereo oggi pomeriggio alle 14, dopo aver dato ai giocatori le ultime disposizioni.

Per gli incidenti di Lazio - Livorno squalificato il campo romano

Tre giornate - La pacifica invasione di Varese-Torino punita con una multa

(Nostro servizio particolare) Milano, 13 marzo. Il Livorno, che già aveva vinto in serie B sul campo della Lazio per 1 a 0, si è visto assegnare il successo per 2 a 0 a tavolino dal giudice sportivo della Lega che ha preso oggi in esame tutte le partite di domenica scorsa. Il terreno della Lazio è stato squalificato per 3 giornate. Sulla scorta del minuzioso rapporto dell'arbitro Barbareo e del segnalante Ganserli e Pasolini, l'avvocato Barbe ha potuto constatare che i sostenitori della Lazio hanno ripetutamente lanciato sul campo: «Agrumi», palle di carta bagnata, ombrelli, oggetti di vetro, oggetti di plastica, monete, capsule metalliche di chiusura di bottigliette, pacchi di sale, bottigliette di vetro e di plastica, pezzi di legno appuntiti, un asta di bandiera ed uno spuntone cilindrico biforcuto. Il giudice sportivo ha potuto inoltre rilevare che alcuni di questi oggetti colpivano un giocatore livornese ed un guardalinee; che numerosi tifosi tentavano più volte di invadere il campo e venivano ricacciati all'esterno dalla polizia; che, infine, l'arbitro e i guardalinee subivano un tentativo di aggressione anche a fine partita, all'esterno dello stadio.

Le società di calcio chiedono gli «abbinnamenti» pubblicitari

Milano, 13 marzo. Secondo indiscrezioni trapelate oggi a Milano, il presidente della Roma, on. Evangelisti, avrebbe convocato una riunione tra i quindici presidenti di società calcistiche di A e B allo scopo di costringere il Consiglio direttivo della Lega Nazionale a convocare l'assemblea straordinaria dei presidenti. In sede di assemblea straordinaria, l'on. Evangelisti e gli altri presidenti di A e B da lui radunati chiederebbero l'abrogazione di quella norma che vieta l'abbinamento pubblicitario, radunati dal dirigente della Roma, cercherebbero di reperire attraverso gli abbinamenti pubblicitari quei fondi che non hanno potuto ottenere attraverso gli sgravi fiscali venuti meno per la mancata approvazione del progetto di legge Usvardi. * Al Club Scherma di Torino è in programma domenica (ore 9) il campionato piemontese di fioretto riservato ai «giovanissimi» (12-13 anni).

La Juventus negli Stati Uniti?

La Juventus è stata invitata a disputare quattro partite negli Stati Uniti a fine campionato. La «tournee» negli Usa durerebbe undici giorni, dal 2 al 13 giugno e per ogni esibizione la Juventus percepirebbe un compenso di 15 mila dollari (9 milioni di lire). La squadra dovrebbe giocare una gara a New Jersey e le altre tre da scegliere tra Filadelfia, Washington, Chicago e Detroit. La risposta del sindacato indirizzato al pugile parole di cordiale benvenuto. Subito dopo Nino con la moglie e i bambini è salito su una tipica diligenza degli anni venti, trattata da cavalli e condotta da postiglioni che indossavano il caratteristico e variopinto costume dei valligiani della Val Badia, per essere condotto a La Villa.

IMPORTANTE SOCIETÀ COMMERCIALE CERCA

TERRENO INDUSTRIALE entro la cinta da-
ziaria di Torino, con SUPERFICIE MINIMA
10.000 mq., MASSIMA 25.000 mq., con
fronte stradale in proporzione alla superfic-
cie del terreno e prospiciente un corso.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 630 - TORINO